



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC836006

IC "DON LORENZO MILANI" TURBIGO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none">• Buona interazione con gli Enti Locali sui temi dell'assistenza sociale • Partecipazione della scuola a momenti di discussione e formazione sui temi dell'integrazione, del sostegno didattico e dell'assistenza educativa • Partecipazione a progetti di integrazione degli alunni stranieri a livello di servizi territoriali • Utilizzo di fondi e risorse per progetti educativi a favore dell'integrazione scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Livello dello status socio-economico e culturale globalmente medio-basso • Condizioni generalizzate di precarietà lavorativa a causa della crisi delle aziende storicamente presenti sul territorio • Disoccupazione diffusa anche se non dichiarata (lavoro nero) • Alta presenza di studenti stranieri (circa il 30%, in aumento negli anni recenti) soprattutto nel territorio del Comune di Turbigo, in crescita la percentuale alla scuola dell'infanzia (41%) e nei primi anni delle due scuole primarie (32,5% plesso di Turbigo e 17,4% plesso di Robecchetto). Molte famiglie straniere sono soggette a mobilità. • Integrazione sociale solo parziale tra diversi gruppi etnici (maggioritari risultano pakistani, cinesi, marocchini, albanesi) • Continuo aumento dei casi di sofferenza economica/povertà e fragilità che, negli ultimi anni, ha coinvolto anche famiglie con attività lavorative autonome, entrate in crisi a causa dell'emergenza sanitaria • Consistente presenza di alunni con BES (20%) nei tre ordini di scuola

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none">• L'Istituto beneficia di risorse statali per interventi a favore di alunni stranieri neo-arrivati (fondi per area a forte processo immigratorio, ex articolo 9 CCNL) e le impiega per progetti didattici finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e alla prevenzione dello svantaggio socio-culturale • L'Istituto beneficia di fondi erogati dai Comuni (Piani per Diritto allo Studio) per progetti educativi a favore degli alunni • Buona collaborazione con Azienda Sociale del Castanese e Cooperativa LULE per progetti di integrazione (laboratori Italiano L2) e inclusione • Possibilità di usufruire di mediatori in presenza per agevolare la comunicazione tra i docenti e le famiglie	<ul style="list-style-type: none">• 30% di incidenza di alunni stranieri nell'Istituto • Le risorse dello Stato non sono sempre costanti nell'entità • Sarebbe opportuna una maggiore sinergia tra scuola ed enti locali finalizzata a supportare le famiglie in difficoltà (ad esempio, alunni che non usufruiscono del servizio mensa e trasporto per motivi economici)

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>• I 5 edifici sono tutti adeguati all'uso scolastico e al numero di alunni e dotati di spazi esterni • La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando ai bandi previsti dal PNSD e dai Fondi Strutturali Europei per sostenere l'innovazione tecnologica ed informatica • Recentemente i Comuni di Turbigio e di Robecchetto hanno effettuato gli interventi richiesti per la messa in sicurezza dei plessi, adeguandoli anche alla normativa per la prevenzione della diffusione del Covid. • I contributi economici da parte delle famiglie, rappresentate nei comitati genitori, hanno consentito l'acquisto di materiale utile per le attività didattiche • Le raccolte punti promosse dalla grande distribuzione, a cui partecipa l'intera comunità scolastica, hanno consentito di ampliare le dotazioni tecnologiche • La partecipazione al Bando PNSD ha consentito l'allestimento di un "atelier creativo" nella secondaria di Robecchetto • Presso la scuola primaria di Turbigio è stata allestita una "biblioteca innovativa" grazie ad un finanziamento previsto dal PSND • Grazie al PON Smart Class e ad altri finanziamenti ministeriali, l'Istituto ha notevolmente incrementato la dotazione di dispositivi (notebook e tablet) che sono stati assegnati in comodato d'uso durante la DAD • Partecipando ai PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" e "Digital Board" si potenzierà la connessione dei plessi e si sostituiranno le LIM obsolete con monitor interattivi</p>	<p>• Le sedi di Robecchetto non sono adeguatamente servite dai mezzi pubblici • La scuola primaria di Turbigio è ospitata in un edificio di più di 60 anni (collaudato nel 1956) che necessita di costanti controlli e interventi • In previsione di un eventuale aumento dell'utenza, sarebbe necessario un ampliamento della scuola dell'infanzia</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>• Presenza dell'Organico per il potenziamento in tutti plessi (tranne che alla scuola dell'infanzia) • Si sta ampliando la partecipazione alla gestione dell'Istituto (middle management) da parte di docenti capaci e affidabili che operano in rete e sono importanti punti di riferimento, ricoprendo diversi ruoli: collaboratori del Dirigente, coordinatori di plesso e funzioni strumentali • Stanno aumentando l'interesse e la partecipazione dei docenti alla formazione e all'aggiornamento • Stabilità del dirigente scolastico con incarico effettivo</p>	<p>• Aumento generale del precariato in tutti i plessi • Corpo docente di sostegno prevalentemente a tempo determinato, privo di titolo specifico per l'insegnamento agli alunni DA, spesso con limitata esperienza nell'uso di metodologie didattiche inclusive • Scarsa continuità degli stessi e mobilità anche in corso d'anno • Numero di insegnanti formati per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria in crescita, ma ancora non del tutto adeguato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC836006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	100,0	98,1	100,0
- Benchmark*										
MILANO	98,7	99,1	98,9	98,8	98,7	99,5	99,6	99,7	99,7	99,6
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC836006	100,0	100,0	98,2	97,1
- Benchmark*				
MILANO	98,4	98,1	98,8	98,5
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC836006	26,6	23,4	23,4	16,9	5,6	4,0	23,8	29,5	19,0	15,2	3,8	8,6
- Benchmark*												
MILANO	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	13,2	26,0	27,1	18,5	9,9	5,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC836006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC836006	1,7	0,0	0,9
- Benchmark*			
MILANO	0,7	0,7	0,4
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC836006	1,6	1,4	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto garantisce il successo formativo in elevata percentuale: la quasi totalità degli alunni è ammessa alle classi successive e basso è il numero di abbandoni in corso d'anno. (nel 2020-2021 nessuno studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno). Si è registrato un aumento di alunni che si colloca nella fascia dell'eccellenza, conseguendo all'Esame di Stato la valutazione di dieci/dieci lode.</p>	<p>La maggior parte degli alunni non ammessi è di origine straniera: nel 2020-2021 alla secondaria il 71% (15 alunni su 21) dei non ammessi è di origine pakistana e cinese. Gli studenti trasferiti-in entrata in corso d'anno, nelle prime della secondaria, costituiscono l'1,7%, una percentuale superiore ai dati regionali e nazionali. All'esame di Stato rimangono in generale più numerose le valutazioni nella fascia bassa del sei e sette (tra il 50% e il 53%), con uno scostamento rispetto ai valori regionali (+3% nel 2019-2020; +10,5 nel 2020-2021) e nazionali (+6% nel 2019-2020; +13,1% nel 2020-2021). Allo stesso modo risulta inferiore la percentuale di voti pari e superiori all'otto rispetto ai dati regionali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione proposta vuole essere coerente rispetto ad una situazione che presenta qualche criticità: negli ultimi anni gli esiti degli alunni hanno segnato una curva in decrescita, anche perché, causa emergenza epidemiologica, difficile è risultato mettere in atto in modo continuativo tutte le azioni di miglioramento previste nel PdM. Occorre tener presente l'obiettivo di accompagnare l'esteso successo formativo al progresso e all'elevazione delle valutazioni conclusive, lavorando sulla didattica per motivare ulteriormente gli studenti eccellenti e per consentire, soprattutto, ai numerosi alunni stranieri di prima e seconda generazione e ai meno motivati un adeguato recupero delle abilità di base.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC836006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,3	↔	↔	↔	n.d.
MIEE836018 - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836018 - 2 A	52,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE836018 - 2 B	56,8	↔	↔	↑	n.d.
MIEE836018 - 2 C	60,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE836018 - 2 D	52,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE836029 - Plesso	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836029 - 2 A	56,0	↔	↔	↑	n.d.
MIEE836029 - 2 B	49,5	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,4	↑	↑	↑	2,1
MIEE836018 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836018 - 5 A	59,1	↑	↑	↑	2,8
MIEE836018 - 5 B	69,1	↑	↑	↑	12,3
MIEE836018 - 5 C	55,6	↔	↔	↑	-0,4
MIEE836029 - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836029 - 5 A	57,2	↔	↑	↑	1,8
MIEE836029 - 5 B	51,9	↓	↓	↓	-2,8
Riferimenti		202,0	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,2	↓	↓	↓	-2,6
MIMM836017 - Plesso	186,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836017 - 3 A	192,1	↔	↓	↓	1,3
MIMM836017 - 3 B	185,5	↓	↓	↓	-7,1
MIMM836017 - 3 C	182,4	↓	↓	↓	-5,0
MIMM836028 - Plesso	188,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836028 - 3 A	183,9	↓	↓	↓	-7,6
MIMM836028 - 3 B	192,4	↔	↓	↓	4,5

Istituto: MIIC836006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE836018 - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836018 - 2 A	44,4	↓	↓	↓	n.d.
MIEE836018 - 2 B	33,1	↓	↓	↓	n.d.
MIEE836018 - 2 C	63,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE836018 - 2 D	66,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE836029 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836029 - 2 A	63,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE836029 - 2 B	71,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8	↑	↑	↑	5,3
MIEE836018 - Plesso	66,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836018 - 5 A	54,9	↔	↔	↔	-2,6
MIEE836018 - 5 B	72,9	↑	↑	↑	15,9
MIEE836018 - 5 C	71,8	↑	↑	↑	13,5
MIEE836029 - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836029 - 5 A	60,2	↑	↑	↑	4,1
MIEE836029 - 5 B	56,2	↔	↔	↔	0,6
Riferimenti		201,9	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,0	↓	↓	↓	3,6
MIMM836017 - Plesso	188,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836017 - 3 A	186,1	↓	↓	↓	0,2
MIMM836017 - 3 B	187,2	↓	↓	↓	-1,6
MIMM836017 - 3 C	191,9	↓	↓	↔	9,3
MIMM836028 - Plesso	191,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836028 - 3 A	190,0	↓	↓	↓	2,0
MIMM836028 - 3 B	194,1	↔	↔	↔	9,5

Istituto: MIIC836006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4	↔	↔	↑	n.d.
MIEE836018 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836018 - 5 A	68,1	↔	↔	↑	1,2
MIEE836018 - 5 B	73,6	↑	↑	↑	8,7
MIEE836018 - 5 C	75,3	↑	↑	↑	9,6
MIEE836029 - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836029 - 5 A	67,1	↔	↔	↑	1,5
MIEE836029 - 5 B	63,2	↓	↓	↓	-1,5
Riferimenti		215,0	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,7	↓	↓	↑	n.d.
MIMM836017 - Plesso	205,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836017 - 3 A	211,8	↔	↔	↑	15,7
MIMM836017 - 3 B	203,0	↓	↓	↔	4,3
MIMM836017 - 3 C	202,5	↓	↓	↔	11,6
MIMM836028 - Plesso	203,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836028 - 3 A	198,9	↓	↓	↓	3,0
MIMM836028 - 3 B	208,3	↓	↔	↑	16,8

Istituto: MIIC836006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,3	↔	↑	↑	n.d.
MIEE836018 - Plesso	82,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836018 - 5 A	81,8	↔	↔	↑	6,8
MIEE836018 - 5 B	81,5	↔	↔	↑	6,8
MIEE836018 - 5 C	84,4	↑	↑	↑	6,3
MIEE836029 - Plesso	81,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE836029 - 5 A	82,2	↔	↑	↑	7,7
MIEE836029 - 5 B	81,6	↔	↔	↑	8,1
Riferimenti		213,4	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0	↓	↓	↓	n.d.
MIMM836017 - Plesso	198,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836017 - 3 A	199,2	↓	↓	↓	1,5
MIMM836017 - 3 B	198,4	↓	↓	↓	-1,0
MIMM836017 - 3 C	197,6	↓	↓	↓	5,1
MIMM836028 - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM836028 - 3 A	195,3	↓	↓	↓	-1,5
MIMM836028 - 3 B	209,6	↔	↔	↑	15,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE836018 - 5 A	11,1	88,9
MIEE836018 - 5 B	5,9	94,1
MIEE836018 - 5 C	11,1	88,9
MIEE836029 - 5 A	11,8	88,2
MIEE836029 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,9	92,1
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE836018 - 5 A	5,6	94,4
MIEE836018 - 5 B	5,9	94,1
MIEE836018 - 5 C	5,6	94,4
MIEE836029 - 5 A	0,0	100,0
MIEE836029 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,4	96,6
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM836017 - 3 A	20,0	20,0	30,0	25,0	5,0
MIMM836017 - 3 B	30,0	20,0	20,0	25,0	5,0
MIMM836017 - 3 C	25,0	35,0	10,0	20,0	10,0
MIMM836028 - 3 A	33,3	16,7	20,8	25,0	4,2
MIMM836028 - 3 B	17,4	30,4	26,1	17,4	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,2	24,3	21,5	22,4	6,5
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM836017 - 3 A	26,3	10,5	47,4	10,5	5,3
MIMM836017 - 3 B	30,0	10,0	40,0	10,0	10,0
MIMM836017 - 3 C	25,0	5,0	50,0	15,0	5,0
MIMM836028 - 3 A	33,3	12,5	20,8	20,8	12,5
MIMM836028 - 3 B	22,7	18,2	27,3	18,2	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	27,6	11,4	36,2	15,2	9,5
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM836017 - 3 A	0,0	35,0	65,0
MIMM836017 - 3 B	0,0	40,0	60,0
MIMM836017 - 3 C	5,0	30,0	65,0
MIMM836028 - 3 A	0,0	41,7	58,3
MIMM836028 - 3 B	0,0	31,8	68,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	35,8	63,2
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM836017 - 3 A	0,0	30,0	70,0
MIMM836017 - 3 B	5,0	10,0	85,0
MIMM836017 - 3 C	10,0	15,0	75,0
MIMM836028 - 3 A	0,0	20,8	79,2
MIMM836028 - 3 B	0,0	22,7	77,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,8	19,8	77,4
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE836018 - 2 A	5	4	3	2	4	4	3	5	2	4
MIEE836018 - 2 B	5	3	1	2	8	12	4	0	1	2
MIEE836018 - 2 C	3	2	4	0	7	1	0	5	2	8
MIEE836018 - 2 D	4	5	4	0	4	0	0	0	4	12
MIEE836029 - 2 A	4	2	7	1	9	0	0	4	3	15
MIEE836029 - 2 B	7	4	4	3	4	0	0	2	3	16
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC836006	24,4	17,4	20,0	7,0	31,3	15,2	6,2	14,3	13,4	50,9
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE836018 - 5 A	5	2	2	3	7	4	4	5	2	4
MIEE836018 - 5 B	0	2	2	5	8	0	2	1	2	12
MIEE836018 - 5 C	2	7	4	0	5	0	2	1	2	12
MIEE836029 - 5 A	3	1	6	3	4	3	3	3	3	5
MIEE836029 - 5 B	4	5	4	2	4	5	4	1	2	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC836006	15,6	18,9	20,0	14,4	31,1	13,3	16,7	12,2	12,2	45,6
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC836006	3,8	96,2	46,4	53,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC836006	10,4	89,6	18,2	81,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC836006	5,3	94,7	0,6	99,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC836006	0,9	99,1	0,6	99,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC836006	1,8	98,2	2,0	98,0
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Costante monitoraggio degli apprendimenti Il monitoraggio in itinere (test d'ingresso, prove a fine primo e secondo quadrimestre), la raccolta e tabulazione degli esiti delle prove comuni, oltre all'analisi e confronto dei risultati ottenuti nelle prove Invalsi, consente al collegio docenti di riflettere sugli esiti complessivi e le riunioni dedicate alla programmazione didattica sono finalizzate all'analisi dei risultati e all'adeguamento dell'azione didattica agli obiettivi da conseguire. - La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le classi. La variabilità dei punteggi tra le classi dell'Istituto, soprattutto alla scuola secondaria, indica un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione (in italiano 0,9% contro il dato nazionale del 6,7%; in matematica 0,6% contro il dato nazionale del 8,2%); in modo complementare, l'alto livello di variabilità all'interno delle classi indica che sono presenti tutti i livelli di apprendimento (in italiano il 99,1% e in matematica il 99,4%)</p>	<p>Mentre alla scuola primaria gli esiti di Italiano e Matematica nelle classi quinte sono complessivamente in linea o superiori rispetto ai dati regionali e nazionali, per le terze di scuola secondaria di primo grado si registra, soprattutto negli ultimi anni, un livello più basso rispetto a quello regionale, del Nord ovest e dell'Italia. La distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento, sia in italiano che in matematica, è sbilanciata verso le fasce basse (livello 1 e 2), e sono soprattutto gli studenti che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli a non raggiungere risultati adeguati o comunque non in linea con le Indicazioni nazionali. In Italiano l'Istituto ha conseguito, nel 2020-2021, risultati inferiori (-2,6) anche rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile. IL 23,93% degli studenti frequentanti non ha cittadinanza italiana, contro il dato nazionale del 10,66%</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le criticità maggiori si riferiscono agli esiti delle classi terze di scuola secondaria di I grado, dove l'effetto scuola non è positivo o ininfluenza.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito nel curricolo verticale le competenze di cittadinanza e quelle digitali e ha cominciato a orientare ad esse la programmazione educativa. Sono usate in modo sistematico le griglie di valutazione del comportamento riviste negli ultimi anni. Si osserva sistematicamente il comportamento degli alunni, in riferimento al rispetto delle regole, alla capacità di vivere relazioni positive e di collaborare. Sotto questo profilo gli esiti sono sostanzialmente positivi, anche se non sempre omogenei tra classi e ordini di scuola.</p> <p>Generalmente è buona la relazione tra docenti e alunni in tutti gli ordini di scuola, fatta eccezione per alcuni casi isolati. Si stanno affermando progetti specifici, anche con supporti esterni, sui temi della legalità, della democrazia, dell'affettività, del corretto rapporto con le nuove tecnologie, della prevenzione del bullismo. C'è una maggiore attenzione dei docenti allo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto in questi ultimi anni in cui, travolti da un'ondata di digitalizzazione forzata, la DAD e la DDI hanno consentito di rafforzare nei docenti e negli studenti processi di insegnamento e apprendimento sfruttando le tecnologie multimediali.</p>	<p>L'impegno nello studio individuale presenta quadri differenziati in molte classi: è da migliorare la capacità di coinvolgere gli studenti meno motivati anche con metodologie innovative. Da implementare il rapporto di collaborazione con le famiglie e le strutture sociali nei casi in cui gli allievi risultino poco supportati nel tempo extrascolastico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione vuole sottolineare la positività del comportamento e delle relazioni per gran parte degli allievi e quindi il conseguimento di un apprezzabile livello nelle competenze civiche; nello stesso tempo, non si devono trascurare le criticità emerse e favorire con azioni concrete il coinvolgimento di tutti gli alunni nell'acquisizione di buone pratiche di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

I docenti sono disponibili a lavorare in raccordo tra primaria e secondaria per ottimizzare il lavoro sulle competenze di base per Italiano e Matematica indicate nel curriculum verticale.

Punti di debolezza

Si nota una lieve tendenza al peggioramento degli esiti confrontando la primaria e la secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curriculum, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'ultimo biennio è stato revisionato il curriculum verticale, che si snoda dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado, per costruire un effettivo percorso formativo unitario, graduale e continuo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, come viene sottolineato dalle Nuove

Punti di debolezza

I processi di insegnamento, apprendimento, valutazione devono risultare più coerenti con l'impianto generale di una didattica per competenze nella programmazione annuale. I tempi di attività collegiale per la secondaria non sono sempre fruttuosi in quanto limitati, per la primaria, in alcuni casi, per la difficoltà a introdurre nuove metodologie.

indicazioni per il curricolo (2012) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee (2006) definite dal Parlamento Europeo. Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di individuare per ogni disciplina i nuclei fondanti, le relative conoscenze e abilità, i traguardi intermedi e finali di competenza, garantendo la continuità educativo-didattica. Nella programmazione annuale i docenti si riferiscono al curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e con l'individuazione di obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. Si stanno implementando la valorizzazione delle eccellenze e attività motivanti attraverso proposte specifiche nelle seguenti aree: potenziamento lingue straniere, pratica musicale, competizioni di matematica, attività laboratoriali di arte e di scienze, introduzione al latino, patente europea per il computer. Per la progettazione didattica e per la verifica sono previsti momenti strutturati: i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline per tutti gli ordini di scuola; l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione si realizzano in itinere e al termine dell'anno scolastico; gli insegnanti di tutte le discipline utilizzano criteri e rubriche di valutazione comuni per i diversi ambiti/discipline; si utilizzano prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti. Le prove vengono somministrate a tutte le classi in ingresso e alla fine del primo e secondo quadrimestre. Vengono proposti interventi didattici specifici di recupero/consolidamento a seguito della valutazione intermedia quadrimestrale, anche se con modalità diverse nei vari plessi. Le prove autentiche cominciano ad essere utilizzate in modo sperimentale, su ispirazione di una didattica per competenze in fase evolutiva. Nell'anno scolastico 2020/21 il Collegio Docenti ha avviato la predisposizione del curricolo verticale di Educazione Civica in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019. Sulla base del curriculum ogni consiglio di classe/interclasse/intersezione ha elaborato un'UPC (unità di Progettazione per Competenze), progettando un compito unitario che si richiami al principio della trasversalità del nuovo insegnamento.

Occorre implementare nei docenti la pratica dell'autovalutazione che li motivi a revisionare strategie e criteri di valutazione, sia per l'attività ordinaria sia per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I risultati delle prove comuni devono ancora divenire oggetto di riflessione collegiale sistematica, tale da ispirare azioni di miglioramento. Il recupero delle lacune che emergono dalle prove deve essere strutturato e monitorato in modo più proficuo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha elaborato e revisionato in un'ottica migliorativa il curricolo verticale con allegate rubriche di valutazione, declinando con buona precisione le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. L'utenza sceglie alle primarie nella quasi totalità il tempo di 40h e si aspetta un'OF ampia e diversificata, che comprenda anche uscite didattiche ed esperienze formative extrascolastiche. Alle secondarie di Turbigo sta aumentando la richiesta di tempo prolungato: attualmente nove classi su dieci hanno scelto questa opzione di tempo scuola. Occorre continuare a rilevare i bisogni formativi e consentire agli alunni una formazione più stimolante a tutti i livelli.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di spazi laboratoriali (informatica, biblioteca, aule speciali di lingua/musica/arte) e in alcuni plessi sono individuate figure di coordinamento degli stessi. Tutte le aule sono dotate di LIM e di collegamento internet.</p> <p>L'articolazione oraria e il tempo pieno nella scuola primaria consentono una didattica adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni. L'Istituto ha realizzato i progetti finanziati con i fondi del Piano nazionale Scuola digitale, Atelier creativo e Biblioteca innovativa, integrando la fruizione degli spazi tecnologici nella didattica quotidiana per implementare le competenze digitali e civiche degli studenti attraverso esperienze laboratoriali e cooperative. Anche all'interno dei plessi si persegue l'innovazione grazie agli esiti positivi della progettazione di diversi moduli extra-curricolari ad alto contenuto tecnologico, finanziati con fondi PON, mediante l'uso più frequente delle aule di informatica e di connessioni internet potenziate. La scuola promuove ed utilizza in molti casi nella pratica quotidiana strategie didattiche innovative e sperimenta nuove metodologie per promuovere il successo formativo. La scuola promuove la collaborazione tra docenti, anche per progetti di formazione in rete. Non è più prevalente la</p>	<p>Alcuni laboratori risultano sottoutilizzati sia per mancanza di risorse orarie e di iniziative mirate da parte dei docenti, sia perché la strumentazione in alcuni plessi necessita di essere aggiornata. Nella scuola secondaria di Turbigo lo spazio adibito a biblioteca, poco sfruttato nelle sue potenzialità, andrebbe opportunamente organizzato anche dal punto di vista informatico. Per migliorare la resa delle ultime ore di lezione (5° e 6°) occorre un ripensamento della didattica (nella direzione della laboratorialità). Da implementare la collaborazione con le famiglie specialmente di quelle dei soggetti a rischio.</p>

<p>concezione trasmissiva della didattica con al centro "il programma da finire" e "gli obiettivi da raggiungere" e si sta facendo strada una pratica laboratoriale, centrata sullo studente e sui suoi bisogni ed esperienze che riguardano la predisposizione di compiti autentici, soprattutto alla scuola secondaria. La scuola è dotata di un Regolamento che specifica i comportamenti sanzionabili e le relative sanzioni e che viene illustrato alle classi e alle famiglie dei nuovi iscritti all'inizio di ogni anno scolastico. Viene promossa la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, anche attraverso progetti specifici sulla legalità. Nell' a.s. 2014- 2015 si sono revisionati i patti di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia che sono stati illustrati alle famiglie dei nuovi iscritti e nel 2019-2020 sono stati integrati a seguito dell'emergenza coronavirus. L'Istituto, fin dalla scuola dall'infanzia, adotta strategie per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità; attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità; collaborazione e spirito di gruppo. Fondamentale è l'apporto delle figure della psicologa scolastica e del pedagogo per prevenire/risolvere casi problematici. Nel 2020-2021 la scuola ha ottenuto finanziamenti per l'acquisto di 27 monitor interattivi che sostituiranno le LIM obsolete e finanziamenti PON per la Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha sempre accolto favorevolmente e sperimentato in concreto varie opportunità di innovazione, individuando e formando figure di supporto alla didattica nell'uso delle nuove tecnologie. E' comunque necessaria una maggiore diffusione delle pratiche innovative nel corpo docenti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, anche se non in tutte le classi e non in modo omogeneo. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le situazioni conflittuali sono gestite con tempestività e generalmente con efficacia. Si sta diffondendo tra i docenti l'interesse a formarsi nell'ottica della prevenzione dei comportamenti negativi.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES tramite protocolli per l'accoglienza e la personalizzazione degli interventi, revisionati di recente; sono operative varie figure di coordinamento e supporto, come i docenti funzioni strumentali per BES e inclusione alunni DSA e altri disturbi – alunni con svantaggio socio-culturale – integrazione alunni stranieri con le relative commissioni. Particolare attenzione è dedicata ad alunni con certificazione DA, DSA, alunni di recente immigrazione (progetti di alfabetizzazione) e più recentemente anche all'area dello svantaggio socio-culturale e al disturbo di iperattività, grazie al lavoro del GLI che comprende anche assistenti educativi e psicopedagogiste. Il modello di PDP in uso, elaborato in rete con altri istituti della zona, risulta funzionale e condivisibile con le famiglie. Si è reso più efficace il lavoro del GLI con incontri più frequenti e operativi, divisi per ordini di scuole e coinvolgendo maggiormente gli insegnanti curricolari, specialmente alla secondaria. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 sono disponibili le griglie osservative per la rilevazione BES e si è lavorato alla stesura di un modello PDP per la scuola dell'infanzia. Il GLI, le FS per l'inclusione e la commissione stranieri monitorano costantemente le situazioni che richiedono attenzione in sinergia con psicopedagogiste e assistenti educativi. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene approvato nel mese di giugno durante il collegio docenti e pubblicato sul sito dell'istituto. Interventi mirati e miglioramenti nelle pratiche in uso sono stati proposti e sono in via di realizzazione per diffondere la cultura dell'inclusione e coinvolgere le famiglie degli alunni. Si stanno anche diffondendo progetti di valorizzazione delle eccellenze come la certificazione KET, laboratori sull'ecosostenibilità, partecipazione a concorsi e competizioni disciplinari. Le discipline espressive stanno concorrendo efficacemente all'inclusione e alla valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza. Gli insegnanti per il potenziamento svolgono importanti attività di recupero. Sono stati attuati laboratori di italiano, matematica e inglese per il "Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali", nell'ambito del Piano estate 2021, secondo quanto previsto dalla C.M. n.11653 del 14 maggio 2021</p>	<p>Risorse insufficienti a bisogni sempre crescenti, considerato l'alto tasso di mobilità degli alunni stranieri e l'incremento delle certificazioni di DSA e iperattività. Occorre un lavoro più omogeneo nella stesura e nell'applicazione dei PDP da parte dei team e dei CdC in sinergia con le famiglie. Può essere ampliato il riferimento a temi interculturali a tutti i livelli e soprattutto la pratica dell'auto-valutazione sugli esiti dei vari percorsi. Le risorse non risultano sempre adeguate ai bisogni: ogni anno aumenta il numero degli alunni in difficoltà sul piano socioculturale e degli alunni di recente immigrazione. E' necessaria una formazione più specifica per gli insegnanti di sostegno. La didattica personalizzata va implementata a livello di strategie di apprendimento e di parametri di valutazione, già dalle classi prime della primaria nell'ottica della prevenzione del disagio. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari dovrebbero avere più stimoli in aree strategiche dal punto di vista formativo ed educativo: abilità di lettura, inglese parlato, matematica (problem solving), musica (pratica, laboratorialità).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni</p>

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'Istituto l'inclusività rappresenta un obiettivo prioritario e sono consolidate le buone pratiche sia sul piano organizzativo sia didattico (attività in aula). Deve migliorare l'attenzione alle eccellenze e la differenziazione dell'offerta formativa che tenga conto delle diverse attitudini e stili di apprendimento degli studenti.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi, in sinergia con psicologa e pedagoga, lavorano con una metodologia collaudata per la formazione delle classi ed utilizzano strumenti efficaci per la raccolta e il passaggio delle informazioni. Nella scuola secondaria sono realizzati percorsi di orientamento, anche con intervento di operatori esterni, per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Per le classi terze la scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, che coinvolgono le realtà scolastiche significative del territorio, le realtà produttive e professionali e le famiglie degli alunni. Al fine di consentire un sereno passaggio al successivo ordine di scuola, annualmente si programmano open day alla scuola primaria e secondaria; si organizza l'accoglienza degli alunni delle classi prime a settembre; i genitori sono invitati a partecipare agli incontri sull'orientamento, tenuti dalla Dirigente, dalla psicologa e dal pedagoga e vengono fornite informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori; sono previsti progetti "ponte" per favorire il passaggio degli alunni certificati all'ordine di scuola successivo. La scuola monitora il numero di studenti che seguono il consiglio orientativo e gli esiti. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un buon numero di famiglie e studenti.</p>	<p>I consigli orientativi della scuola non seguiti portano a volte ad un insuccesso. Occorre ripristinare l'attività della Commissione Orientamento per il monitoraggio degli esiti degli studenti nel biennio della scuola secondaria di II grado, attività interrotta a causa della situazione emergenziale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, con particolare attenzione per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio, soprattutto, dall'infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Per il triennio 2019-22 sono indicati con chiarezza gli indirizzi generali del PTOF che definiscono la mission dell'Istituto. Il PTOF è stato inoltre revisionato ed aggiornato per il nuovo triennio in forma digitale con la piattaforma SIDI, che ha permesso di creare un documento maggiormente fruibile e accessibile. Il CDU individua le aree di competenza delle FS, che forniscono un report intermedio, nelle riunioni di staff, e finale all'ultimo CDU. I consigli di classe, interclasse e intersezione elaborano la programmazione e la valutazione attenendosi al PTOF. Il GLI aggiorna annualmente il PAI. Varie commissioni (inclusione, team digitale, benessere) hanno elaborato e revisionato, continuando a farlo, documenti e protocolli per orientare le azioni collegiali. La divisione dei compiti

Punti di debolezza

Le priorità della scuola devono essere meglio condivise tra le componenti, promuovendo anche tra le famiglie e il personale scolastico a tempo determinato la conoscenza del PTOF e dei Regolamenti adottati dall'Istituto. La programmazione per competenze deve diventare più familiare ai docenti. Il regolamento interno è in corso di aggiornamento da parte di un gruppo di docenti dello staff del DS e dovrà essere proposto al CdI. A causa della scarsa stabilità dell'organico, risulta difficile distribuire in modo uniforme gli incarichi al personale docente. Le unità di personale ATA assegnate non sono adeguate a fronteggiare le esigenze di un istituto così complesso, in considerazione anche dei numerosi adempimenti legati all'emergenza sanitaria.

<p>è chiara e i docenti con incarichi sono retribuiti in proporzione al loro impegno, previa contrattazione con la RSU. Da qualche anno è aumentato il numero degli incarichi retribuiti, con l'aggiunta dei coordinatori di classe, commissioni orario, presidenti interclasse, team digitale. Negli ultimi anni l'OF si è arricchita e sistematizzata notevolmente. Progetti collaudati come musica, sport, teatro e inglese alla primaria sono annualmente riproposti per il loro alto valore formativo anche in considerazione del tempo scuola di 40 ore che coinvolge tutti gli alunni e sono finanziati dai PDS dei due comuni. In tutti i plessi si collocano le risorse economiche disponibili a favore di progetti per l'inclusione, l'insegnamento di Italiano L2, il potenziamento dell'Inglese e della Matematica, la prevenzione del bullismo. La verifica annuale dei progetti rileva la positività delle proposte: sono un numero ristretto quelli giudicati dai docenti come non ripetibili o soggetti a modifiche.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con un'ampia progettualità, annualmente aggiornata e adattata ai bisogni formativi degli alunni, attraverso anche la partecipazione a bandi nazionali ed europei. I progetti sono scelti e attuati in base alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento e alle linee di indirizzo del PTOF. Tutte le spese vengono allocate in coerenza con le scelte prioritarie indicate nel PTOF.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha sempre favorito le esigenze formative dei docenti, soprattutto sulla didattica inclusiva e sulle nuove tecnologie. Un buon numero di docenti partecipa ai corsi proposti, pur con molte differenze a livello di ore impiegate. Negli ultimi anni sono state frequentati corsi sulla prevenzione del bullismo, sul rapporto con i servizi sociali, sul primo soccorso, sul PNSD, sulla "scuola che promuove salute", sull'accoglienza degli alunni stranieri,</p>	<p>Non è ancora sistematizzata la formazione sulla didattica per competenze. Occorre individuare gli strumenti per valutare le ricadute della formazione sull'attività didattica. Il numero di docenti nelle commissioni è basso rispetto al totale.</p>

<p>sull'innovazione didattica. Il Piano per la formazione docenti 2016-2019 emanato dal MIUR individua 9 priorità. Il nostro Istituto considera proprie, oltre a quelle comprese nel PNSD, le seguenti: 1. Autonomia organizzativa e didattica 2. Valutazione e miglioramento 3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4. Inclusione e disabilità 5. Scuola e lavoro Nell'assegnazione di incarichi si valorizzano le competenze dei docenti che condividono con i colleghi le loro esperienze formative e lavorative. La scuola incentiva con il FIS la partecipazione dei docenti a commissioni di lavoro sulle priorità previste dal PTOF. La scuola favorisce il lavoro in team dei docenti: commissioni, gruppi di lavoro, riunioni per dipartimenti. I docenti hanno a disposizione nel sito un'area riservata per condividere i documenti da loro prodotti, tutorial, materiali didattici. Le due scuole secondarie lavorano in sinergia condividendo materiali, progetti, iniziative.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I docenti sono per la maggior parte disponibili alla formazione e alla condivisione di materiali e progetti. Nel momento in cui si raggiungerà più stabilità nell'organico, sarà necessario incentivare una maggiore partecipazione ai lavori delle commissioni.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha rapporti soprattutto con gli EELL (Comuni) che la connettono anche ad altri Enti (fondazioni locali, ARPA, Protezione civile, Pro Loco, Comando polizia locale) e associazioni per la realizzazione di progetti. Importante il nesso con Azienda Sociale del castanese e cooperativa LULE per i progetti di inclusività e integrazione. E' stata</p>	<p>A causa dell'emergenza sanitaria le famiglie sono state poco coinvolte nell'elaborazione e realizzazione dei progetti. Spesso i genitori sono a richiedere nuove password d'accesso ai servizi on-line.</p>

attivata una cooperazione con la Comunità parrocchiale per il doposcuola alle secondarie di Turbigo e Robecchetto. La scuola è parte della rete Generazione Web Lombardia (in base a ATS), della rete scuole che fa capo all'Istituto Bonvesin de la Riva di Legnano per l'inclusività. Sono attive varie reti: quella dell'ambito territoriale 26, promossa dell'USR, e dall'anno 2018/2019 l'Istituto è entrato a far parte delle RETI COSMI. L'Istituto collabora altresì con le università Milanesi che attivano il corso di laurea in scienze della formazione primaria e TFA, accogliendo studenti tirocinanti. Esistono comitati genitori più o meno formalizzati in tutti e 5 i plessi che si rendono disponibili a collaborare con la scuola anche finanziariamente per finalità specifiche (condivisione bisogni degli studenti, acquisto attrezzature). La scuola organizza momenti per i genitori (presentazioni per i nuovi iscritti, orientamento alle scuole superiori, didattica inclusiva, genitorialità e nuove tecnologie). Per la comunicazione con i genitori la scuola utilizza il registro elettronico, il sito, la Google Suite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

C'è una buona interazione tra scuola e territorio che si può implementare in base ad input che vengono dall'esterno (associazioni che a vario titolo propongono iniziative culturali) o dall'interno su proposta degli organi istituzionali (CD, Cdl, DS) o singoli interessati.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Migliorare i risultati INVALSI nella scuola secondaria in corrispondenza degli item con esiti più deboli (italiano e matematica).

Raggiungere in ciascuna classe risultati in linea con il valore medio nazionale, nel contesto socio-economico di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche e di criteri comuni di valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la ricaduta delle azioni di miglioramento e potenziamento, alla luce degli esiti delle prove Invalsi e rispetto alla certificazione dei livelli di competenza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Portare il 35% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'auto-regolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi e efficaci

2. Inclusione e differenziazione

Garantire una didattica inclusiva e la personalizzazione dell'offerta formativa

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica mostra un progressivo peggioramento a partire dall'a.s.2015-2016, un dato correlato all'incremento di alunni BES e all'aumento progressivo di alunni con svantaggio linguistico- culturale: i forti flussi migratori - quasi il 30% della popolazione scolastica- e una significativa presenza di alunni con disturbi evolutivi specifici incidono sui risultati complessivi delle prove Invalsi; l'analisi dei livelli di apprendimento e delle certificazioni delle competenze in uscita registra uno sbilanciamento verso le fasce basse, dove si colloca quasi il 50% degli alunni. Prioritario quindi che i docenti pianifichino e condividano azioni correttive di rinforzo e potenziamento delle competenze, monitorando annualmente la ricaduta delle azioni di miglioramento. Nell'area delle competenze chiave è stata riservata una priorità allo sviluppo e alla valutazione di competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze disciplinari: la promozione della formazione del personale sulla didattica per competenze e l'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica possono incidere sul miglioramento del rendimento scolastico e ridurre le differenze nella performance fra gli studenti. Il principio dell'inclusione a scuola si concretizza in presenza di una forte collaborazione tra docenti, che progettano e agiscono in modo sinergico per il successo formativo di tutti gli studenti.